

LE RINUNCE DEGLI ITALIANI

POLIZZE AUTO E MOTO, VIAGGI, TELEFONI, MA ANCHE SPESE MEDICHE. I CITTADINI, COMPLICE LA CRISI, NEGLI ULTIMI ANNI HANNO RISPARMIATO SU TUTTO. LA RICERCA DI FACILE.IT E MUP RESEARCH MOSTRA COM'È CAMBIATO IL RISPARMIO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Incorniciando la prospettiva da un punto di vista antropologico, si può dire che i consumatori di oggi si sono trasformati da agricoltori stanziali in cacciatori nella foresta delle opportunità. Laddove la foresta è il web, mentre le opportunità, in questo caso, sono rappresentate dai comparatori on line: come ad esempio quello di **Facile.it**. La metafora sociologica di **Stefano Carlin**, managing partner di **mUp Research**, rende bene l'idea del grado di confidenza degli utenti con gli strumenti messi a disposizione dall'innovazione tecnologica. Solo nell'ultimo anno, utilizzando il famoso comparatore di prodotti finanziari, 24 milioni di persone, ossia un italiano adulto su due, è riuscito a tenere da parte circa 625 euro tra spese obbligatorie e accessorie. È l'istantanea emersa dall'indagine condotta da Facile.it, in collaborazione con l'istituto mUp Research che fotografa il comportamento di risparmio degli italiani dal 2011 a febbraio 2016.

I TAGLI ALLA SPESA

Addentrando nell'analisi delle voci del bilancio familiare che hanno subito una sforbiciata, scorrendo i numeri, si scopre che i risparmi maggiori sono stati ottenuti sulle polizze auto e moto: su un totale di 9,1 milioni di italiani, il 38% ha dichiarato di essere riuscito a tagliare sulla propria assicurazione. A seguire, una vasta platea di 8,4 milioni di italiani ha risparmiato sui costi telefonici: in particolare il 26% di questi lo ha fatto migrando da una compagnia all'altra. E ancora, 8 milioni di persone hanno ridotto o posticipato i controlli medici. Rimanendo sempre nell'ambito delle spese domestiche, il 29% (6,8 milioni di persone) ha affermato di aver risparmiato anche grazie al cambio di fornitore di energia elettrica e gas. Mentre sul fronte delle cosiddette spese accessorie, 15,7 milioni risparmiano sui pasti fuori casa.



Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it

E altri 12,8 milioni tagliano sulle spese di abbigliamento. Inoltre, 10,6 milioni di cittadini contengono o riducono drasticamente i costi relativi a viaggi e vacanze. Gli italiani, infine, sembrano aver imparato anche a gestire al meglio i rapporti con la propria banca: 3,3 milioni di persone sono riuscite a risparmiare cambiando istituto, e 570 mila lo hanno fatto surrogando o rinegoziando il proprio mutuo.

WEB, UN MOTORE DA ALIMENTARE

Partendo dal presupposto che il web rappresenta lo strumento più utilizzato per risparmiare occorre anche tenere presente, ricorda **Mauro Giacobbe**, amministratore delegato di Facile.it, come in Italia ci sia ancora molto da fare in questa direzione: "nel nostro Paese solo il 10% degli assicurati compra la propria polizza on line, mentre in Germania si arriva al 20% e nel Regno Unito al 50%. E questo indica un grosso margine di crescita, che noi possiamo ancora sfruttare". **R.A.**